AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REGIONALI: FEBBO, ”ALLA TUA ENNESIMA PASSERELLA TARDIVA E INCONCLUDENTE”

24 Gennaio 2019



CHIETI – “Oggi abbiamo assistito presso la sede dell’azienda regionale di trasporti Tua spa, all’ennesima passerella elettorale del Partito democratico finalizzata alla presentazione di nuovi autobus da immettere in un parco autobus che risulta tra i più vetusti d’Italia”.

Lo dice in una nota consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo“.

“Precettati per l’occasione a presenziare all’evento, il personale amministrativo e allertati anche i sindacalisti amici. L’evento di oggi è un’operazione annunciata, è il caso di ricordarlo, nel febbraio di un anno fa sempre a ridosso di un appuntamento elettorale e per far breccia sugli elettori e sui cittadini, venne assicurato che sarebbero stati sostituiti in tempi brevi ben 206 autobus, 58 dei quali entro settembre 2018. Tutte promesse e annunci sistematicamente disattesi e fatti volutamente e puntualmente traslare a ridosso di un altro appuntamento elettorale. Nemmeno la grave criticità e la situazione di assoluto degrado in cui versano i mezzi, acuita dall’impossibilità di poter far circolare a partire dal 2019 i mezzi classificati euro 0, hanno indotto l’azienda regionale ad anticipare i tempi”, aggiunge il forzista.

“Insomma ancora una volta si è deciso di anteporre gli interessi elettorali rispetto alle esigenze della collettività e dell’utenza alle prese con viaggi e spostamenti da incubo su autobus e treni di Tua. Mezzi sporchi e vetusti, senza riscaldamento, con sistematiche infiltrazioni di acqua piovana, con frequenti guasti in linea anche in autostrada e persino sotto le gallerie, costituiscono purtroppo la quotidianità come denunciano utenti, associazioni e gli stessi sindacati”.

“Inoltre, sempre in tema di annunci e promesse mancate che interessano i cittadini, come non ricordare la imponente operazione presentata due anni fa per combattere l’evasione tariffaria e poter garantire gli indispensabili introiti derivanti dalla vendita dei biglietti e abbonamenti: dell’ex questore Paolo Passamonti chiamato dall’allora governatore D’Alfonso per garantire la tutela dell’incolumità dei viaggiatori e dei dipendenti di Tua nonche la riduzione del tasso di evasione non vi è più traccia come non vi è traccia dei risultati sin qui conseguiti, Anzi circolano voci sempre più insistenti rispetto alla presunta incompatibilità di incarico (l’ennesimo dopo Tonelli e Dezio) rispetto ad un ex funzionario della pubblica amministrazione e che come tale non potrebbe sottoscrivere contratti di collaborazione con una società pubblica”, continua Febbo.

“Per non parlare dello scandalo dei biglietti introvabili da parte dei viaggiatori frutto di una nuova disorganizzazione (altro che riorganizzazione!) nelle attività di distribuzione dei titoli di viaggio alle rivendite autorizzate. Disfunzioni e disservizi che arrivano a distanza di pochi mesi dai licenziamenti dei lavoratori della ex società sistema di proprietà della stessa società regionale tua e preposti alle stesse tipologia di attività”.

“E poi – aggiunge il consigliere regionale di Forza Italia – ci sono i problemi legati al personale al quale da due anni non è stato più garantito il premio di risultato oltre ad aver subito, con l’avvento del governo d’Alfonso, la mancata applicazione

dell’accordo regionale decentrato del 2004, cosa che ha comportato una perdita salariale di circa 1.800 euro per ogni dipendente di Tua”.

“Disattesi – conclude Febbo – gli impegni per sopperire alla carenza di personale soprattutto autisti e operai. Anche in questo caso annunci e promesse risalenti a molto tempo fa quando su volevano intercettare i voti per chi doveva essere eletto in parlamento e che si sono dimostrati specchietti per le allodole una volta raggiunto l’obiettivo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli